

**N**eoeletto presidente di IPACK-IMA, Alberto Bauli ci racconta i punti di forza dell'edizione 2009 e come intende porre la propria esperienza al servizio di una realtà così importante.

D. Quali sono le linee guida che si è prefissato di seguire nella sua veste di presidente IPACK-IMA?

R. IPACK-IMA, che si terrà in Fiera Milano dal 24 al 28 marzo 2009, è una Mostra di grande respiro internazionale con due anime: quella storica del packaging e quella del food processing, con forte focalizzazione sul "Grain based food". Per entrambi i comparti è un punto di riferimento internazionale. Il mio apporto in qualità di presidente, sulla scorta della mia esperienza di imprenditore, sarà finalizzato a esaltare le eccellenze in entrambi tali settori, declinandole in base alla filosofia ispiratrice di IPACK-IMA, quella dell'integrazione. Caratteristica di questa manifestazione, infatti, è la capacità di proporre soluzioni complete per la gestione del prodotto, dalla lavorazione al confezionamento, fino alla sua destinazione nel punto di vendita, con le ultime novità internazionali della tecnologia, dell'industria e del know-how in settori di grande importanza.

D. Come potrà porre la sua grande esperienza al servizio di questa importante manifestazione?

R. Il Grain based food, settore a cui appartiene la mia esperienza, è di particolare importanza in IPACK-IMA, che ne propone tutte le innovazioni in materia di tecnologia, attrezzature, packaging e materiali. Tutto ciò offre ai visitatori e alle imprese una visione completa sulle innovazioni di processo e prodotto che riguardano l'enorme settore food, oggi così importante per il nostro Paese. E va vi-

# IPACK-IMA

## Cresce l'attesa per l'edizione 2009 dell'appuntamento mondiale con il pack e il food processing



**Alberto Bauli, al vertice della famosa azienda dolciaria veronese, è stato eletto presidente di IPACK-IMA 2009, la prestigiosa manifestazione internazionale dedicata al mondo del packaging e del food processing, la cui prossima edizione è fissata dal 24 al 28 marzo 2009 in Fiera Milano.**

**L'edizione 2009 di IPACK-IMA è costellata di iniziative, che arricchiranno il pur fondamentale momento espositivo.**

**La manifestazione ha già raggiunto i 900 espositori iscritti e circa il 65% delle aree occupate: un trend molto positivo.**

**È in pieno svolgimento la campagna di comunicazione multicanale, sostenuta anche dal sito [www.ipack-ima.com](http://www.ipack-ima.com), con tutti gli aggiornamenti e le novità.**

sto alla luce dell'enorme sviluppo che sta avendo il bacino di utenza di IPACK-IMA nel Sud Europa e nei Paesi a nuova industrializzazione, ove il food processing sta solo ora iniziando in termini veramente industriali. L'Italia ha sviluppato in questi anni una tecnologia di processo di eccellente livello e spesso di grande innovazione che in alcuni settori (Pasta come Industria dolciaria) ci vede all'avanguardia mondiale. Anche nel beverage e nella cosmesi, IPACK-IMA offre soluzioni innovative.

D. Quali sono i principali punti di forza dell'edizione 2009?

R. Milano, che organizzerà l'esposizione universale del 2015, focalizzata sulla nutrizione, ospiterà in IPACK-IMA una qualificatissima anteprima. La Fiera è stata scelta

come sede di un evento mondiale della FAO, per confrontarsi sul ruolo fondamentale della tecnologia per arginare il problema della fame nel mondo. L'appuntamento, patrocinato dal Ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali, coinvolgerà i più quotati esperti mondiali e sarà accompagnato da focus di approfondimento che collocheranno IPACK-IMA al centro di un dibattito di portata mondiale. Il vertice Fao è la punta di diamante di una lunga serie di incontri ed eventi collaterali a IPACK-IMA, che ne rimarcheranno il ruolo di trampolino di lancio di grande importanza per sottolineare la vocazione strategica del comparto food per il nostro Paese nel mercato globale. IPACK-IMA ha tutte le carte in regola per costituire il più efficace supporto per avvalorare le chances del

nostro Paese, che vanta un'industria di macchine per il packaging e il food processing che nel 2007 ha esportato oltre il 90% della produzione nazionale. Le 3 F su cui l'Italia può contare sono Food, Fashion and Furniture. Il Food ci deve vedere come un Paese che ha saputo dotarsi di un'industria impiantistica che ha trasformato nel know-how di processo tutte le garanzie di qualità del prodotto che ci contraddistinguono nel mercato globale. La mia speranza è che le iniziative promozionali di IPACK-IMA facciano leva anche sulla qualità del made in Italy in questo campo.

D. Quali le iniziative promozionali a supporto di IPACK-IMA?

R. La campagna di acquisizione espositori è a pieno regime, con circa 900 aziende iscritte e circa il 65% delle aree occupate. In parallelo, è già partita una forte campagna di comunicazione a più canali per attrarre i visitatori. Pubblicità su riviste e siti specializzati, road show all'estero con presentazioni in tutti gli eventi più significativi, direct marketing. Alla recente Interpack, in Germania, dove è stata presentata la prossima edizione, abbiamo verificato una grande attesa per IPACK-IMA 2009. Tutto questo trova un forte moltiplicatore nell'informazione in diretta attraverso il sito [www.ipack-ima.com](http://www.ipack-ima.com), che contiene tutte le notizie sul "work in progress", attraverso la rappresentazione in sette lingue.

**ipack.ima** spa  
Connecting businesses

Ipack-Ima spa  
Corso Sempione, 4  
20154 Milano  
Tel. 02.3191091  
Fax 02.33619826  
[ipackima@ipackima.it](mailto:ipackima@ipackima.it)  
[www.ipackima.it](http://www.ipackima.it)